

Uno, nessuno, centomila

I Sette Palazzi Celesti 2004-2015 di Anselm Kiefer

Premessa

Ne *I Sette Palazzi Celesti 2004-2015* Kiefer utilizza alcuni oggetti caricati di un valore che va al di là di ciò che rappresentano: la torre, il libro, la nave e i frammenti di vetro numerati. Proprio questi ultimi ci condurranno alla scoperta della stella, elemento ricorrente nel nostro quotidiano, nella storia geo-grafica e politica e, più di tutto, nelle religioni.

Vedremo come un'immagine apparentemente banale possa portare con sé innumerevoli significati, universali e soggettivi, immediati e nascosti, condivisi e personali.

Impareremo che ogni oggetto può evocare un mondo invisibile che va oltre la sua mera rappresentazione: forma e contenuto, significante e significato non sempre coincidono. Il simbolo è qualcosa di diverso da ciò che appare, la parte visibile di ciò che non è presente.

Obiettivi educativi

I ragazzi saranno chiamati a riflettere sulla molteplicità di sensi che un'immagine porta con sé, imparando ad andare oltre l'apparenza per conoscere il vero valore che si nasconde dietro alle forme. Comprendranno la differenza tra segno e simbolo e come a volte siano universali e condivisi da tutti, mentre altre volte siano strettamente soggettivi.

Attività

A partire dal riconoscimento e dall'interpretazione dei simboli de *I Sette Palazzi Celesti 2004-2015* si rifletterà sul concetto più ampio di simbolo e i contesti in cui è adoperato.

Partendo quindi dal presupposto che qualunque oggetto quotidiano può rimanere tale, ma anche assumere una miriade di significati, ai ragazzi verrà chiesto di scegliere un oggetto, una forma, un frutto, una parola che più li rappresenta a cui attribuiscono un contenuto e un significato tale da renderlo un simbolo proprio, strettamente soggettivo.

Aree di riferimento

- Arte ed immagine
- Italiano
- Storia
- Religione